



## Comune di Vecchiano

Provincia di Pisa

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.22 del 24-07-2020

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)  
ALIQUOTE ANNO 2020. APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaventi** e questo dì **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **17:00**, si è svolto il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione, **in modalità telematica** in conseguenza di determinazioni prese dal **SINDACO ANGORI MASSIMILIANO** previa la trasmissione degli inviti scritti come da referto di cui agli atti a termini di legge.

Nome	Presente / Assente
<b>DEL ZOPPO LORENZO</b>	<b>P</b>
<b>ANGORI MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>
<b>AGOSTINI SARA</b>	<b>A</b>
<b>BIONDI LARA</b>	<b>P</b>
<b>CANARINI MINA</b>	<b>P</b>
<b>COLI BIANCAMARIA</b>	<b>P</b>
<b>GIANNOTTI SARA</b>	<b>P</b>
<b>LELLI ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>PANICUCCI ALBERTO</b>	<b>P</b>
<b>BALDONI ANGELA</b>	<b>P</b>
<b>CAVALLETTI CHIARA</b>	<b>P</b>
<b>DI BASCO ALESSIO</b>	<b>A</b>
<b>CORTI EMILIANO</b>	<b>P</b>
<b>LOMBARDI FRANCESCO</b>	<b>P</b>
<b>SCALZINI ILARIA</b>	<b>A</b>
<b>MARIANETTI CECILIA</b>	<b>P</b>
<b>GUERRUCCI ORIANO</b>	<b>P</b>

Al momento dell'appello sono presenti Consiglieri n. 14 sono assenti Consiglieri n. 3

Partecipa la **dott.ssa VENTURI MARZIA**, Segretario Comunale.

Il **dott. ANGORI MASSIMILIANO** nella sua veste di **SINDACO** assume la Presidenza, e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta e valida la seduta.

**Essendo in modalità telematica non è necessaria la designazione degli scrutatori.**

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sugli oggetti compresi nell'ordine del giorno della presente adunanza

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita l'illustrazione del Sindaco e dell'Ass. Lara Biondi

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge, che rinvia al 31 luglio 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022;

Visto da ultimo il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 con particolare riferimento all'art. 138 in materia di termini di approvazione delle aliquote IMU;

Considerato che ai sensi del comma 738 dell'art. 1 della L. n. 160/2019:

- a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. n. 160/2019;

Dato atto che la Legge di Bilancio 2020 prevede l'unificazione IMU-TASI cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU;

Verificato che i Comuni possono diversificare le aliquote nei limiti previsti dalla sopra richiamata normativa;

Vista la Risoluzione n. 1/DF del 18/02/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote IMU di cui all'art. 1 commi 756,757 e 767 della L. n. 160/2019;

Dato atto che permane la quota pari allo 0,76 per cento riservata allo Stato per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Preso atto dell'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU 2020 per il settore turistico e della previsione circa il ristoro ai Comuni delle correlate minori entrate, così come disposto dall' art. 177 del D. L. 19 maggio 2020, n. 34 in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19;

Verificato che l'esenzione di cui al periodo precedente, riguarda:

- a) gli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- b) gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

Considerata la necessità di assicurare il rispetto degli equilibri del bilancio di previsione 2020-2022 come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 15.4.2020 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Considerato, ai sensi del comma 755 dell'art. 1, L. n. 160/2019, la possibilità di incrementare l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 dell'art. 1 L. n. 160/2019, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677

dell'articolo 1 della L. n. 147/2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della Legge n. 208/2015;

Vista la deliberazione consiliare n. 14/2019 in materia di aliquote IMU;

Vista la deliberazione consiliare n. 15/2019 in materia di aliquote TASI;

Considerata l'abrogazione della TASI disposta dalla Legge n. 160/2019;

Dato atto che sono confermate le aliquote IMU 2019 ad eccezione del riversamento della quota TASI, oggi abrogata, nella fattispecie impositiva di cui al punto 1 del dispositivo;

Dato atto che per le unità immobiliari tenute a disposizione ad esclusione degli immobili ad uso produttivo classificati in categoria D non vi è incremento della pressione fiscale in quanto l'aliquota IMU al 1,10% corrisponde di fatto all'imposizione fiscale per il periodo d'imposta 2019 caratterizzata dalla imposizione di aliquota IMU al 1,06% a cui si sommava aliquota TASI al 0,04%;

Ritenuto dunque, ispirandosi ai principi di equità fiscale e capacità contributiva, di determinare, a sostanziale conferma della pressione fiscale del periodo di imposta precedente, le aliquote IMU per l'anno 2020 come rappresentato nella parte dispositiva della presente deliberazione;

Dato atto che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che la suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Acquisito il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L., allegato alla presente, quale sua parte integrante e sostanziale, protocollo n. 13155 del 20/07/2020; (Allegato 1)

Vista la relazione di SEPI Spa acquisita con ns. prot. 12549/2020 e conservata agli atti d'ufficio;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, allegati al presente provvedimento;

Considerata la necessità dell'immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Atteso che il Sindaco pone in votazione l'argomento appena discusso con il seguente esito:

Presenti	14
Votanti	10
Favorevoli	10
Contrari	0/
Astenuti	4 ( Baldoni, Cavalletti, Lombardi, Marianetti)

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa:

1.di prendere atto, secondo quanto riportato in premessa, dell'abrogazione della TASI e conseguentemente rideterminare nella misura del 1,10 per cento l'aliquota IMU relativa alle unità immobiliari tenute a disposizione ad esclusione degli immobili ad uso produttivo classificati in categoria D, in applicazione del comma 755 dell'art. 1 della L. n. 160/2019;

2.di determinare l'aliquota di base IMU per l'anno 2020 nella misura del 1,06%;

3.di determinare le specifiche fattispecie ed aliquote che seguono, per le quali non si applica quanto disposto al punto 2:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota IMU 2020</b>
<i>Abitazione principale relativa alle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze</i>	0,60%
<i>Abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il I grado che la utilizzano come abitazione principale, escluse le abitazioni di categoria catastale A1, A8 e A9. In caso di più unità immobiliari l'agevolazione si applica ad una sola unità immobiliare.</i>	0,86%
<i>Immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D</i>	0,96%
<i>Unità immobiliari tenute a disposizione, ad esclusione degli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D</i>	1,10%
<i>Fabbricati rurali ad uso strumentale definiti e disciplinati dall'art. 1, co. 750 della L. 160/2019</i>	0,00%
<i>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita definiti e disciplinati dall'art. 1, co. 751 della L. 160/2019</i>	0,00%
<i>Terreni agricoli disciplinati dall'art. 1, co. 752 della L. 160/2019</i>	1,06%

4.di dare atto che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che la suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

5.Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla vigente normativa in materia;

#### **Indi il Consiglio Comunale**

In ragione della necessità di provvedere con celerità all'approvazione delle Aliquote I.M.U. anno

2020,

con successiva separata votazione che ha dato il seguente esito:

Presenti	14
Votanti	10
Favorevoli	10
Contrari	0
Astenuti	4 ( Baldoni, Cavalletti, Lombardi, Marianetti)

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.



# COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

---

**OGGETTO:** Imposta Municipale Propria (I.M.U.) - Aliquote anno 2020 - Approvazione.

*à tecnica.*

Vecchiano li 20/07/2020

( Dott. Mirko Cantini)

*Si attesta che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'ente.*

à e Finanze

(Rag. Claudio Baraglia)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
(Dott. Mirko Cantini)



Verbale approvato e sottoscritto:

f.to Il Sindaco: **dott. Massimiliano Angori**

f.to Il Segretario: **dott.ssa Marzia Venturi**

---

---

La presente è copia conforme all'originale firmato e conservato in atti

Copia della presente deliberazione è stata **affissa all'Albo Pretorio on-line l'11/08/2020 e vi rimarrà fino al 26/08/2020**

---

#### **ESECUTIVITA':**

La presente deliberazione è **stata dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del Decreto Legislativo 18/8/2000 N° 267

\*\*\*\*\*



## **COMUNE DI VECCHIANO**

**OGGETTO: Parere n. 24 del 20 07 2020 su proposta di deliberazione consiliare di cui all'ordine del giorno del 24 07 2020 aventi ad oggetto:**

**Aliquote IMU anno 2020 ;**

**L'ORGANO DI REVISIONE  
(Revisore dei Conti)**

**premesso**

che il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Vecchiano è stato nominato in data 31.07.2018 con delibera del Consiglio Comunale n.36 in ossequio all'art. 234 del D. Lgs. 267/00, ed al quale è richiesto di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del dlgs. 267/2000, in relazione alla proposta di deliberazione consiliare di cui all'ordine del giorno del 24 07 2020 ;

**esaminata**

la proposta di deliberazione sulle aliquote IMU per l'anno 2020 ;

**visto**

il Dlgs 18 agosto 2000 n. 267 “ Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”

**considerato**

che viene modificato il regolamento IMU;  
che vengono variate le aliquote IMU come in delibera e considerato che comunque rimangono inalterati gli equilibri di bilancio perché all'abolizione della TASI per legge corrisponde, per gli immobili a disposizione e non ad uso produttivo cat D, un pari aumento percentuale dell'aliquota IMU che rende inalterata la pressione fiscale per quella fattispecie di immobili;

**visto**

il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ;

**e richiesti**

gli opportuni chiarimenti al riguardo e in modo particolare sul  
rispetto degli equilibri finanziari del bilancio di previsione  
2020-2022,

**E S P R I M E**

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto.

Viareggio, 20 luglio 2020

Il Revisore dei Conti  
Dott. Fabio Panicucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.